COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

VARIANTE P.U.A. DELLA ZONA URBANISTICA
AREA 6 BAZZANESE NUOVA

PROPONENTE: Sassomet S.r.l.
FRAER Leasing S.p.a.

PROGETTAZIONE: Geom. Giancarlo Pedretti
Dott. Ing. Massimo Foresti

STUDIO PRELIMINARE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE: Dott. Ing. Paolo Mascellani
(COMPONENTI MOBILITA' – RUMORE – ARIA – ENERGIA – CAMPI ELETROMAGNETICI)
Tecnico competente in acustica abilitato ai sensi della legge 447/95 con attestato della Provincia di Bologna - P.G. 51280 del 24/03/2003
Dott. Ing. Michele Tarozzi

(COORDINAMENTO - COMPONENTI ACQUA E SUOLO) Dott. Ing Massimo Foresti

STUDIO PRELIMINARE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

COMPONENTE ACQUE DI SUPERFICIE

ELABORATO
AMB-06

ARCHIVIO
U014 Sassomet Area 6

DATA: 20.10.2017

REDATTO	VISTO
MF	MF

DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	DATA AGG.	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO

Sommario:

1.1 ANALISI PER SUBCOMPONENTI 3
1.2 APPROVVIGIONAMENTO ED USO DELLE RISORSE IDRICHE 3
1.2.1 Intervento Lotto 1 (ex Lotto 1A-1B-1C parte e strada di collegamento attualmente pubblica) 3
Stato attuale 3
Impatto potenziale 3
Misure per la sostenibilità 4
1.2.2 Intervento Lotto 2 (ex Lotto 1C ed ex Lotto 2) 4
1.2.2.1 Lotto 2A (ex Lotto 1C parte) 4
Stato attuale 4
Impatto potenziale 4
Misure per la sostenibilità 4
1.2.2.2 Lotto 2B (ex Lotto 2) 5
Stato attuale 5
Impatto potenziale 5
Misure per la sostenibilità 5
1.2.3 Intervento in variante Lotto 3 5
Stato attuale 5
Impatto potenziale 5
Misure per la sostenibilità 6
1.3 ACQUE REFLUE E DI TEMPO ASCIUTTO 6
1.3.1 Intervento Lotto 1 (ex Lotto 1A-1B-1C parte e strada di collegamento attualmente pubblica) 6
Stato attuale 6
Impatto potenziale 6
Misure per la sostenibilità 6
Misure per la sostenibilità 7
1.3.2 Intervento Lotto 2 (ex Lotto 1C ed ex Lotto 2) 7
1.3.2.1 Lotto 2A (ex Lotto 1C parte) 7
Stato attuale 7
Impatto potenziale 7
Misure per la sostenibilità 7
1.3.2.2 Lotto 2B (ex Lotto 2) 7
Stato attuale 7
Impatto potenziale 8
Misure per la sostenibilità 8
1.3.3 Intervento Lotto 3 8
Stato attuale 8
Impatto potenziale 8
Misure per la sostenibilità 8
1.4 ACQUE METEORICHE 8
1.4.1 Intervento Lotto 1 (ex Lotto 1A-1B-1C parte e strada di collegamento attualmente pubblica) 8
Stato attuale 8
Impatto potenziale 9
Misure per la sostenibilità 9
1.4.2 Intervento Lotto 2 (ex Lotto 1C ed ex Lotto 2) 9
1.4.2.1 Lotto 2A (ex Lotto 1C parte) 9
Stato attuale 9
Impatto potenziale 10
Misure per la sostenibilità 10
1.4.2.2 Lotto 2B (ex Lotto 2) 10
Stato attuale 10
Impatto potenziale 10
Misure per la sostenibilità 10
1.4.3 Intervento Lotto 3 11
Stato attuale 11
Impatto potenziale 11
Misure per la sostenibilità 11

1.1 ANALISI PER SUBCOMPONENTI

La componente "acque di superficie" viene analizzata per sub componenti omogenei secondo il seguente elenco :

a. Approvvigionamento ed uso delle risorse idriche
b. Smaltimento delle acque reflue di tempo asciutto prodotte dall'insediamento
c. Separazione, riuso e smaltimento delle acque meteoriche

Per ogni sub componente le analisi di impatto procederanno con una valutazione dello stato attuale delle area di insediamento e del contesto, del potenziale impatto ambientale e con previsioni e indicazioni di riferimento progettuale quali misure per la sostenibilità, suddiviso per ciascuno dei lotti oggetto di interventi edilizi ed urbanistici descritti negli elaborati di Variante e secondo lo schema seguente:

Interventi in variante

1. Intervento Lotto 1 (ex Lotto 1A-1B-1C parte e strada di collegamento attualmente pubblica)
2. Intervento Lotto 2 (ex Lotto 1C ed ex Lotto 2)
    a. Lotto 2A (ex Lotto 1C parte)
    b. Lotto 2B (ex Lotto 2)
3. Intervento in variante Lotto 3

1.2 APPROVVIGIONAMENTO ED USO DELLE RISORSE IDRICHE

1.2.1 Intervento Lotto 1 (ex Lotto 1A-1B-1C parte e strada di collegamento attualmente pubblica)

Stato attuale

Il lotto è già attualmente edificato e sede delle attività di distribuzione carburante (metano) con le attività di servizio e di locale bar per i clienti ed è regolarmente servita da rete di adduzione di acqua potabile, con punto di consegna con armadio di alloggiamento dei contatori di presa.

Non risultano note al Gestore criticità o emergenze nel servizio di adduzione dell'acqua potabile.

Impatto potenziale

La trasformazione insediativa porterà ad un incremento di attività in termini di abitanti equivalenti e del conseguente consumo idrico, seppur non consistente rispetto all'attuale

In relazione all'insediamento del nuovo refettorio per gli addetti per 6 pasti al turno e di un'officina con 1 / 2 addetti, è stimato un incremento di circa 4/5 AE abitanti equivalenti.

Misure per la sostenibilità

Si prevede l'adozione di presidi per il risparmio idrico in grado di conseguire il livello prestazionale migliorativo con un consumo domestico pro-capite non superiore a 130 l/ab/giorno, tramite il progetto e l'installazione dei seguenti presidi:

• impiantistica idrosanitaria a basso consumo (riduttori di flusso alla rubinetteria, cassette di scarico dei wc a doppio pulsante, ecc.).

E' da valutarsi in sede di progetto e richiesta di titolo per l'esecuzione dell'edificio la possibilità tecnico-economica di un accumulo e riuso delle acque meteoriche di recupero dalle coperture dei fabbricati ad uso irriguo per il verde privato del lotto e per l'eventuale pulizia delle aree di piazzale.

1.2.2 Intervento Lotto 2 (ex Lotto 1C ed ex Lotto 2)

1.2.2.1 Lotto 2A (ex Lotto 1C parte)

Stato attuale

Il lotto è già attualmente edificato e sede delle attività di ristorante ed è regolarmente servita da rete di adduzione di acqua potabile, con punto di consegna con armadio di alloggiamento dei contatori di presa.

Non risultano note al Gestore criticità o emergenze nel servizio di adduzione dell'acqua potabile.

Impatto potenziale

La trasformazione insediativa porterà ad un incremento di attività in termini di abitanti equivalenti e del conseguente consumo idrico.

In relazione all'ampliamento del ristorante con area di sala per 50 posti seduti in più, si stima un incremento di circa 16/17 AE abitanti equivalenti; per il nuovo alloggio al piano superiore ulteriori 4 AE, quindi per un totale di circa nuovi 20 AE.

Misure per la sostenibilità

Si prevede l'adozione di presidi per il risparmio idrico in grado di conseguire il livello prestazionale migliorativo con un consumo domestico pro-capite non superiore a 130 l/ab/giorno, tramite il progetto e l'installazione dei seguenti presidi:

• impiantistica idrosanitaria a basso consumo (riduttori di flusso alla rubinetteria, cassette di scarico dei wc a doppio pulsante, ecc.).

E' da valutarsi in sede di progetto e richiesta di titolo per l'esecuzione dell'edificio la possibilità tecnico-economica di un accumulo e riuso delle acque meteoriche di recupero dalle coperture dei fabbricati ad uso irriguo per il verde privato del lotto e per l'eventuale pulizia delle aree di piazzale.

1.2.2.2 Lotto 2B (ex Lotto 2)

Stato attuale

Il lotto non attualmente edificato ma in relazione alle opere di urbanizzazione già presenti al contorno può essere servita da rete di adduzione di acqua potabile senza prolungamenti di rete pubblica ma tramite semplice allaccio, con punto di consegna sul fronte strada.

Non risultano note al Gestore criticità o emergenze nel servizio di adduzione dell'acqua potabile.

Impatto potenziale

La trasformazione insediativa non porterà sostanziale incremento di abitanti equivalenti rispetto a quanto già previsto nel precedente piano urbanistico, bensì sarà attuato quanto già in previsione.

Si tratta di attività artigianale con spazi per amministrazione interna con circa 4 addetti in produzione e 4 in ufficio con un appartamento al piano superiore: si possono quindi stimare circa 8 AE per l'intero lotto di insediamento.

Misure per la sostenibilità

Si prevede l'adozione di presidi per il risparmio idrico in grado di conseguire il livello prestazionale migliorativo con un consumo domestico pro-capite non superiore a 130 l/ab/giorno, tramite il progetto e l'installazione dei seguenti presidi:

• impiantistica idrosanitaria a basso consumo (riduttori di flusso alla rubinetteria, cassette di scarico dei wc a doppio pulsante, ecc.).

E' da valutarsi in sede di progetto e richiesta di titolo per l'esecuzione dell'edificio la possibilità tecnico-economica di un accumulo e riuso delle acque meteoriche di recupero dalle coperture dei fabbricati ad uso irriguo per il verde privato del lotto e per l'eventuale pulizia delle aree di piazzale.

1.2.3 Intervento in variante Lotto 3

Stato attuale

Il lotto non attualmente edificato ma in relazione alle opere di urbanizzazione già presenti al contorno può essere servita da rete di adduzione di acqua potabile senza prolungamenti di rete pubblica ma tramite semplice allaccio, con punto di consegna sul fronte strada.

Non risultano note al Gestore criticità o emergenze nel servizio di adduzione dell'acqua potabile.

Impatto potenziale

La trasformazione insediativa non porterà sostanziale incremento di abitanti equivalenti rispetto a quanto già previsto nel precedente piano urbanistico, bensì sarà attuato quanto già in previsione.

Si tratta di attività produttiva/artigianale con spazi per amministrazione interna con circa 10 addetti in produzione e 10 in ufficio con un appartamento al piano superiore: si possono quindi stimare circa 14 AE per l'intero lotto di insediamento.

Misure per la sostenibilità

Si prevede l'adozione di presidi per il risparmio idrico in grado di conseguire il livello prestazionale migliorativo con un consumo domestico pro-capite non superiore a 130 l/ab/giorno, tramite il progetto e l'installazione dei seguenti presidi:

• impiantistica idrosanitaria a basso consumo (riduttori di flusso alla rubinetteria, cassette di scarico dei wc a doppio pulsante, ecc.).

E' da valutarsi in sede di progetto e richiesta di titolo per l'esecuzione dell'edificio la possibilità tecnico-economica di un accumulo e riuso delle acque meteoriche di recupero dalle coperture dei fabbricati ad uso irriguo per il verde privato del lotto e per l'eventuale pulizia delle aree di piazzale.

1.3 ACQUE REFLUE E DI TEMPO ASCIUTTO

1.3.1 Intervento Lotto 1 (ex Lotto 1A-1B-1C parte e strada di collegamento attualmente pubblica)

Stato attuale

Il lotto è già attualmente servito da rete pubblica di fognatura urbana posta sulla prospiciente via Margotti.

Il collettore presente è di sezione idrica circolare diametro 50 cm di tipo misto, già esistente all'avvio delle opere urbanizzative dell'Area 6.

Non risultano note al Gestore criticità o emergenze nel servizio di tali collettori.

Impatto potenziale

In relazione all'insediamento del nuovo refettorio per gli addetti per 6 pasti al turno e di un'officina con 1 / 2 addetti, è stimato un incremento di circa 4/5 AE abitanti equivalenti.

Il collettore sulla prospiciente via Margotti sopra indicato costituisce il ricettore preferenziale di smaltimento dei reflui dell'area prodotti a seguito della prevista trasformazione urbanistica, previa verifica altimetrica delle quote di scorrimento idrico.

Il previsto controllo delle richieste idriche, la separazione delle reti e gli usi urbanistici previsti per l'insediamento consentono di ritenere completamente sostenibile il nuovo afflusso dei reflui, assimilabili a tipo domestico, date inoltre la considerevoli dimensione della sezione idrovettrice, sia per gli aspetti quantitativi che per quelli qualitativi.

Misure per la sostenibilità

A livello di scala edilizia nell'area di insediamento, si procederà alla progettazione e all'esecuzione di reti separate dagli edifici e dalle aree esterne dell'insediamento per la tutela qualitativa degli scarichi, con consegna alla pubblica fognatura dei reflui prodotti.

Sono inoltre da valutare e dimensionare alla scala e in sede di titolo edilizio tutti i dispositivi atti alla protezione e al trattamento delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dai piazzali quali superfici scolanti nelle quali il dilavamento permane per la durata dell'evento meteorico, come definito nel DGR Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 e DGR Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 e in relazione all'attività di distribuzione di metano.

Misure per la sostenibilità

1.3.2 Intervento Lotto 2 (ex Lotto 1C ed ex Lotto 2)

1.3.2.1 Lotto 2A (ex Lotto 1C parte)

Stato attuale

Il lotto è già attualmente servito da rete pubblica di fognatura urbana posta sulla prosecuzione interna della via Margotti.

Il collettore presente è di sezione idrica circolare diametro 25 cm, eseguito dall'Attuatore in prima fase di urbanizzazione e collaudato nel 2010.

Non risultano note al Gestore criticità o emergenze nel servizio di tali collettori.

Impatto potenziale

In relazione all'ampliamento del ristorante con area di sala per 50 posti seduti in più, si stima un incremento di circa 16/17 AE abitanti equivalenti; per il nuovo alloggio al piano superiore ulteriori 4 AE, quindi per un totale di circa nuovi 20 AE.

Il collettore sulla prospiciente via Margotti sopra indicato costituisce il ricettore preferenziale di smaltimento dei reflui dell'area prodotti a seguito della prevista trasformazione urbanistica, previa verifica altimetrica delle quote di scorrimento idrico.

Il previsto controllo delle richieste idriche, la separazione delle reti e gli usi urbanistici previsti per l'insediamento consentono di ritenere completamente sostenibile il nuovo afflusso dei reflui, assimilabili a tipo domestico, date inoltre la considerevoli dimensione della sezione idrovettrice, sia per gli aspetti quantitativi che per quelli qualitativi.

Misure per la sostenibilità

A livello di scala edilizia nell'area di insediamento, si procederà alla progettazione e all'esecuzione di reti separate dagli edifici e dalle aree esterne dell'insediamento per la tutela qualitativa degli scarichi, con consegna alla pubblica fognatura dei reflui prodotti.

1.3.2.2 Lotto 2B (ex Lotto 2)

Stato attuale

Il lotto è già attualmente servito da rete pubblica di fognatura urbana posta sulla prosecuzione interna della via Margotti.

Il collettore presente è di sezione idrica circolare diametro 25 cm, eseguito dall'Attuatore in prima fase di urbanizzazione e collaudato nel 2010.

Non risultano note al Gestore criticità o emergenze nel servizio di tali collettori.

Impatto potenziale

La trasformazione insediativa non porterà sostanziale incremento di abitanti equivalenti rispetto a quanto già previsto nel precedente piano urbanistico, bensì sarà attuato quanto già in previsione.

Si tratta di attività artigianale con spazi per amministrazione interna con circa 4 addetti in produzione e 4 in ufficio con un appartamento al piano superiore: si possono quindi stimare circa 8 AE per l'intero lotto di insediamento.

Misure per la sostenibilità

A livello di scala edilizia nell'area di insediamento, si procederà alla progettazione e all'esecuzione di reti separate dagli edifici e dalle aree esterne dell'insediamento per la tutela qualitativa degli scarichi, con consegna alla pubblica fognatura dei reflui prodotti.

1.3.3 Intervento Lotto 3

Stato attuale

Il lotto è già attualmente servito da rete pubblica di fognatura urbana posta sulla prospiciente via Margotti.

Il collettore presente è di ampia sezione idrica, a sezione vigentina di ampia area idraulica (160x200) di tipo misto, già esistente all'avvio delle opere urbanizzative dell'Area 6.

Non risultano note al Gestore criticità o emergenze nel servizio di tali collettori.

Impatto potenziale

La trasformazione insediativa non porterà sostanziale incremento di abitanti equivalenti rispetto a quanto già previsto nel precedente piano urbanistico, bensì sarà attuato quanto già in previsione.

Si tratta di attività produttiva/artigianale con spazi per amministrazione interna con circa 10 addetti in produzione e 10 in ufficio con un appartamento al piano superiore: si possono quindi stimare circa 14 AE per l'intero lotto di insediamento.

Misure per la sostenibilità

A livello di scala edilizia nell'area di insediamento, si procederà alla progettazione e all'esecuzione di reti separate dagli edifici e dalle aree esterne dell'insediamento per la tutela qualitativa degli scarichi, con consegna alla pubblica fognatura dei reflui prodotti.

1.4 ACQUE METEORICHE

1.4.1 Intervento Lotto 1 (ex Lotto 1A-1B-1C parte e strada di collegamento attualmente pubblica)

Stato attuale

Dalla lettura della cartografia idrografica del contesto circostante l'area di insediamento emerge che non vi sono nelle vicinanze corpi idrici superficiali funzionali all'immissione diretta delle acque meteoriche scolate dall'area in esame e gli insediamenti già attivi versano tutti in collettori fognari urbani pubblici.

Per il Lotto 1 è di riferimento il collettore presente sulla via Margotti con sezione idrica circolare diametro 50 cm di tipo misto, già esistente all'avvio delle opere urbanizzative dell'Area 6.

L'area ricade in zona sottoposta all'art.20 (Controllo degli apporti d'acqua) delle Norme del Piano Stralcio Torrente Samoggia"; in previsione di trasformazioni urbanistiche, sono da adottarsi dispositivi di controllo degli apporti per le aree ricadenti nell'ambito di pianura. Tuttavia la variante urbanistica proposta aumenta nel complesso la superficie permeabile dell'Area rispetto all'attuazione già autorizzata e localmente per ciascun lotto non ne modifica sostanzialmente i valori.

Impatto potenziale

In ambito di sostenibilità quantitativa degli apporti di deflusso dovuta ai fenomeni meteorici, la variante urbanistica proposta aumenta nel complesso la superficie permeabile dell'Area rispetto all'attuazione già autorizzata e localmente per ciascun lotto non ne modifica sostanzialmente i valori.

Sono da verificare le superfici a piazzale riconducibili ad aree di dilavamento continuo ai sensi del DGR Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 e DGR Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006, in relazione all'attività di distribuzione di metano in incremento.

Misure per la sostenibilità

In relazione alla trasformazione di permeabilità dei suoli proposta nella Variante, non vi sono disposizioni particolari da segnalare.

A livello di scala edilizia nell'area di insediamento, si procederà alla progettazione e all'esecuzione di reti separate dagli edifici e dalle aree esterne dell'insediamento per la tutela qualitativa degli scarichi, con consegna alla pubblica fognatura dei reflui prodotti.

Per quanto riguarda gli aspetti qualitativi dei deflussi, sono da valutare e dimensionare alla scala e in sede di titolo edilizio tutti i dispositivi atti alla protezione e al trattamento delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dai piazzali quali superfici scolanti nelle quali il dilavamento permane per la durata dell'evento meteorico, come definito nel DGR Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 e DGR Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 e in relazione all'attività di distribuzione di metano.

1.4.2 Intervento Lotto 2 (ex Lotto 1C ed ex Lotto 2)

1.4.2.1 Lotto 2A (ex Lotto 1C parte)

Stato attuale

Dalla lettura della cartografia idrografica del contesto circostante l'area di insediamento emerge che non vi sono nelle vicinanze corpi idrici superficiali funzionali all'immissione diretta delle acque meteoriche scolate dall'area in esame e gli insediamenti già attivi versano tutti in collettori fognari urbani pubblici.

Per il Lotto 2 è di riferimento il collettore presente sulla via Margotti con sezione idrica circolare diametro 40 cm di tipo misto, eseguito dall'Attuatore in prima fase delle opere urbanizzative e collaudato nel corso del 2010.

L'area ricade in zona sottoposta all'art.20 (Controllo degli apporti d'acqua) delle Norme del Piano Stralcio Torrente Samoggia"; in previsione di trasformazioni urbanistiche, sono da adottarsi dispositivi di controllo degli apporti per le aree ricadenti nell'ambito di pianura. Tuttavia la variante urbanistica proposta aumenta nel complesso la superficie permeabile dell'Area rispetto all'attuazione già autorizzata e localmente per ciascun lotto non ne modifica sostanzialmente i valori.

Impatto potenziale

In ambito di sostenibilità quantitativa degli apporti di deflusso dovuta ai fenomeni meteorici, la variante urbanistica proposta aumenta nel complesso la superficie permeabile dell'Area rispetto all'attuazione già autorizzata e localmente, per ciascun lotto, non ne modifica sostanzialmente i valori.

Misure per la sostenibilità

In relazione alla trasformazione di permeabilità dei suoli proposta nella Variante, non vi sono disposizioni particolari da segnalare.

A livello di scala edilizia nell'area di insediamento, si procederà alla progettazione e all'esecuzione di reti separate dagli edifici e dalle aree esterne dell'insediamento per la tutela qualitativa degli scarichi, con consegna alla pubblica fognatura dei reflui prodotti.

1.4.2.2 Lotto 2B (ex Lotto 2)

Stato attuale

Dalla lettura della cartografia idrografica del contesto circostante l'area di insediamento emerge che non vi sono nelle vicinanze corpi idrici superficiali funzionali all'immissione diretta delle acque meteoriche scolate dall'area in esame e gli insediamenti già attivi versano tutti in collettori fognari urbani pubblici.

Per il Lotto 2 è di riferimento il collettore presente sulla via Margotti con sezione idrica circolare diametro 40 cm per acque meteoriche, eseguito dall'Attuatore in prima fase delle opere urbanizzative e collaudato nel corso del 2010.

L'area ricade in zona sottoposta all'art.20 (Controllo degli apporti d'acqua) delle Norme del Piano Stralcio Torrente Samoggia"; in previsione di trasformazioni urbanistiche, sono da adottarsi dispositivi di controllo degli apporti per le aree ricadenti nell'ambito di pianura. Tuttavia la variante urbanistica proposta aumenta nel complesso la superficie permeabile dell'Area rispetto all'attuazione già autorizzata e localmente per ciascun lotto non ne modifica sostanzialmente i valori.

Impatto potenziale

In ambito di sostenibilità quantitativa degli apporti di deflusso dovuta ai fenomeni meteorici, la variante urbanistica proposta aumenta nel complesso la superficie permeabile dell'Area rispetto all'attuazione già autorizzata e localmente, per ciascun lotto, non ne modifica sostanzialmente i valori.

Misure per la sostenibilità

In relazione alla trasformazione di permeabilità dei suoli proposta nella Variante, non vi sono disposizioni particolari da segnalare.

A livello di scala edilizia nell'area di insediamento, si procederà alla progettazione e all'esecuzione di reti separate dagli edifici e dalle aree esterne dell'insediamento per la tutela qualitativa degli scarichi, con consegna alla pubblica fognatura dei reflui prodotti.

1.4.3 Intervento Lotto 3

Stato attuale

Dalla lettura della cartografia idrografica del contesto circostante l'area di insediamento emerge che non vi sono nelle vicinanze corpi idrici superficiali funzionali all'immissione diretta delle acque meteoriche scolate dall'area in esame e gli insediamenti già attivi versano tutti in collettori fognari urbani pubblici.

Per il Lotto 2 è di riferimento il collettore presente sulla via Margotti con sezione idrica a sezione vigentina di ampia area idraulica (160x200) di tipo misto, già esistente all'avvio delle opere urbanizzative dell'Area 6.

L'area ricade in zona sottoposta all'art.20 (Controllo degli apporti d'acqua) delle Norme del Piano Stralcio Torrente Samoggia"; in previsione di trasformazioni urbanistiche, sono da adottarsi dispositivi di controllo degli apporti per le aree ricadenti nell'ambito di pianura. Tuttavia la variante urbanistica proposta aumenta nel complesso la superficie permeabile dell'Area rispetto all'attuazione già autorizzata e localmente per ciascun lotto non ne modifica sostanzialmente i valori.

Impatto potenziale

In ambito di sostenibilità quantitativa degli apporti di deflusso dovuta ai fenomeni meteorici, la variante urbanistica proposta aumenta nel complesso la superficie permeabile dell'Area rispetto all'attuazione già autorizzata e localmente, per ciascun lotto, non ne modifica sostanzialmente i valori.

Sono da verificare le superfici a piazzale riconducibili ad aree di dilavamento continuo ai sensi del DGR Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 e DGR Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006, ovvero soggetto a raccolta e allontanamento verso la rete dei reflui delle acque della sola prima pioggia, in relazione ad attività ad oggi non definite.

Misure per la sostenibilità

In relazione alla trasformazione di permeabilità dei suoli proposta nella Variante, non vi sono disposizioni particolari da segnalare.

A livello di scala edilizia nell'area di insediamento, si procederà alla progettazione e all'esecuzione di reti separate dagli edifici e dalle aree esterne dell'insediamento per la tutela qualitativa degli scarichi, con consegna alla pubblica fognatura dei reflui prodotti.